

**CONTRATTO**

tra

il **MINISTERO DELLA CULTURA – DIREZIONE GENERALE****SICUREZZA DEL PATRIMONIO CULTURALE** in seguito, anche per

brevità, "il Ministero", con sede in Roma, via di San Michele n. 22, codice

fiscale 96455440584, per il quale interviene l'arch. Luca Maggi, nato a

Roma il 20 maggio 1965, nella sua qualità di Dirigente del Servizio I,

domiciliato per la carica presso la sede del Ministero, da un

Lato

e

la Soc. **ALES - ARTE LAVORO E SERVIZI S.p.A.** in seguito

denominata anche per brevità "Ales", con sede in Roma, Via Nazionale

n. 243, capitale sociale Euro 13.616.000,00, interamente versato,

Partita I.V.A. 05656701009, numero di iscrizione nel Registro delle

Imprese di Roma RM62576/1999, società soggetta al controllo e

coordinamento del Ministero della Cultura, in persona del dott. Mario De

Simoni, nato a Roma il 22/08/1955, in qualità di Presidente e

Amministratore Delegato, domiciliato per la carica presso la sede della

medesima "Ales";

**VISTO** il D.Lgs. 20 ottobre 1998, n. 368 e successive modificazioni,

recante "Istituzione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali";

**VISTO** il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni,recante "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze**delle amministrazioni pubbliche*";

**VISTO** il D.L. 12 luglio 2018 n. 86, convertito, con modificazioni dalla legge 9 agosto 2018, n. 97, recante “*Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri dei beni e delle attività culturali e del turismo, delle politiche agricole alimentari e forestali e dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, nonché in materia di famiglia e disabilità*”, e, in particolare, l’articolo 1, nonché l’articolo 4-bis;

**VISTO** il D.L. 21 settembre 2019 n. 104 recante “*Disposizioni urgenti per il trasferimento di funzioni e per la riorganizzazione dei Ministeri per i beni e le attività culturali, delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo, dello sviluppo economico, degli affari esteri e della cooperazione internazionale, delle infrastrutture e dei trasporti e dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, nonché per la rimodulazione degli stanziamenti per la revisione dei ruoli e delle carriere e per i compensi per lavoro straordinario delle Forze di polizia e delle Forze armate e per la continuità delle funzioni dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni*” pubblicato in Gazzetta Ufficiale - Serie Generale n.222 del 21 settembre 2019, convertito in legge, con modificazioni, dalla L.18 novembre 2019, n. 132;

**VISTO** il D.L. 1° marzo 2021, n. 22, convertito dalla legge 22 aprile 2021, n. 55, recante “*Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri*” il quale, all’art. 6, comma 1, prevede la ridenominazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo come “Ministero della cultura”;

**VISTO** il D.P.C.M. 24 giugno 2021, n. 123 recante “*Regolamento*”

	<i>concernente modifiche al regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance”;</i>	
	<b>VISTA</b> la Direttiva generale per l'azione amministrativa e la gestione relativa all'anno 2023 emanata dal Ministro della Cultura con decreto rep. n. 143 del 30 marzo 2023, con la quale sono stati assegnati ai titolari dei Centri di responsabilità amministrativa gli obiettivi strategici e strutturali ed i connessi obiettivi operativi per l'anno 2023;	
	<b>VISTO</b> Decreto del Segretariato Generale n. 195 del 1° marzo 2023 di attribuzione della delega alla firma dei contratti al dott. Luca Maggi, in qualità di Dirigente del Servizio I della Direzione Generale Sicurezza del Patrimonio Culturale;	
	<b>VISTO</b> l'art. 26 della L. 18 giugno 2009, n. 69, recante " <i>Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile</i> ", il quale prevede che, al fine di garantire la continuità occupazionale del personale impiegato in Ales S.p.A., la partecipazione azionaria precedentemente detenuta da Italia Lavoro S.p.A. in Ales S.p.A. medesima è stata trasferita al Ministero;	
	<b>VISTO</b> lo Statuto di Ales, ed in particolare l'articolo 3 che prevede, tra l'altro, che la Società Ales " <i>svolge, prevalentemente per il MiBACT e secondo le direttive e gli indirizzi vincolanti forniti dallo stesso, l'esercizio di attività e la realizzazione di iniziative volte alla gestione, valorizzazione e tutela dei beni culturali in ambito nazionale ed internazionale (...) a titolo indicativo e non esaustivo, e sempre nel</i>	

	<i>perseguimento delle finalità istituzionali del MiBACT, le seguenti attività:</i>	
	<i>(...) servizi generali amministrativi, di informatizzazione gestionale, di</i>	
	<i>assistenza e sviluppo informatico etc. e servizi tecnici di supporto alle</i>	
	<i>attività del MiBACT e sue strutture periferiche, richiesti o contemplati da</i>	
	<i>convenzioni o da specifiche direttive del MiBACT”;</i>	
	<b>CONSIDERATO</b> che il Ministero, giusta previsione contenuta nello	
	Statuto di Ales all’art. 19, esercita, nei confronti della stessa Ales	
	“un’attività di controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi	
	<i>direttamente svolti”;</i>	
	<b>VISTO</b> l’art. 12 della Direttiva 2014/24/UE del Parlamento Europeo e del	
	Consiglio del 26 febbraio 2014 e l’art. 7, commi 1 e 2, del D.Lgs. 31	
	marzo 2023, n. 36, concernenti i requisiti per la sussistenza della	
	“relazione <i>in house</i> ”;	
	<b>VISTO</b> l’art. 12, paragrafi 1, 2 e 3 della Direttiva 2014/24/UE, laddove	
	individua i requisiti per l’affidamento <i>in house</i> , specificando che: a)	
	l’amministrazione aggiudicatrice o l’ente aggiudicatore deve esercitare	
	sulla persona giuridica di cui trattasi un controllo analogo a quello	
	esercitato sui propri servizi; b) oltre l’80 per cento delle attività della	
	persona giuridica controllata deve essere effettuata nello svolgimento	
	dei compiti ad essa affidati dall’amministrazione aggiudicatrice	
	controllante o da altre persone giuridiche controllate	
	dall’amministrazione aggiudicatrice o da un ente aggiudicatore di cui	
	trattasi; c) nella persona giuridica controllata non deve esservi alcuna	
	partecipazione diretta di capitali privati, ad eccezione di forme di	

	partecipazione di capitali privati le quali non comportano controllo o	
	potere di veto previste dalla legislazione nazionale, in conformità dei	
	trattati, che non esercitano un'influenza determinante sulla persona	
	giuridica controllata;	
	<b>VISTO</b> l'articolo 16 del D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175 e successive	
	modificazioni recante " <i>Testo unico in materia di società a partecipazione</i>	
	<i>pubblica</i> ";	
	<b>VISTO</b> l'articolo 23, comma 5, del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 laddove	
	dispone che gli obblighi informativi cui sono tenuti le stazioni appaltanti	
	e gli enti concedenti verso la Banca dati nazionale dei contratti pubblici	
	riguardano anche gli affidamenti diretti a società in house di cui	
	all'articolo 7, comma 2.	
	<b>VISTO</b> l'articolo 7, comma 2, del D.Lgs. 36/2023 nella parte in cui	
	prevede che ai fini dell'affidamento <i>in house</i> di un contratto avente ad	
	oggetto servizi disponibili sul mercato in regime di concorrenza, le	
	stazioni appaltanti e gli enti concedenti " <i>adottano per ciascun</i>	
	<i>affidamento un provvedimento motivato in cui danno conto dei vantaggi</i>	
	<i>per la collettività, delle connesse esternalità e della congruità economica</i>	
	<i>della prestazione, anche in relazione al perseguimento di obiettivi di</i>	
	<i>universalità, socialità, efficienza, economicità, qualità della prestazione,</i>	
	<i>celerità del procedimento e razionale impiego di risorse pubbliche"</i>	
	<b>VISTO</b> l'art. 1-ter, comma 1, recante " <i>Misure per il servizio pubblico</i>	
	<i>essenziale di tutela, valorizzazione e fruizione degli istituti e luoghi della</i>	
	<i>cultura</i> " del D.L. 21 settembre 2019, n. 104, come modificato dall'art. 1,	

	comma 930, lett. a), b) e c), della legge 30 dicembre 2020, n. 178, nella	
	parte in cui dispone che non trova applicazione il comma 2 dell'articolo	
	192 del D.Lgs. 50/2016 (deroga da intendersi ora riferita all'art. 7,	
	comma 2 del D.Lgs. 36/2023 in virtù della disposizione contenuta	
	nell'art. 226, c. 5 del D.Lgs. 36/2023, ove si dispone che “ogni richiamo	
	<i>in disposizioni legislative, regolamentari o amministrative vigenti al</i>	
	<i>decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 del 2016, o al codice dei contratti</i>	
	<i>pubblici vigente alla data di entrata in vigore del codice, si intende riferito</i>	
	<i>alle corrispondenti disposizioni del codice o, in mancanza, ai principi</i>	
	<i>desumibili dal codice stesso”),</i> laddove il Ministero della Cultura, una	
	volta verificata l'impossibilità di utilizzare il proprio personale	
	dipendente, si avvalga della società Ales S.p.A. per lo svolgimento delle	
	attività di accoglienza e vigilanza nei musei, nei parchi archeologici	
	statali nonché negli altri istituti e luoghi della cultura e delle attività di	
	supporto tecnico, amministrativo e contabile, nelle more	
	dell'espletamento delle procedure concorsuali autorizzate ai sensi del	
	decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 20 giugno 2019,	
	pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 202 del 29 agosto 2019, e,	
	comunque, fino al 31 dicembre 2025 e delle ulteriori procedure	
	necessarie a soddisfare il fabbisogno di personale del Ministero da	
	impiegare in tali attività;	
	<b>CONSIDERATO</b> che Ales S.p.A., in ragione della citata normativa e	
	previsione statutaria, è configurata come società strumentale, <i>in house</i> ,	
	del Ministero;	

	<b>CONSIDERATO</b> che il Ministero ha provveduto a richiedere all'ANAC	
	l'iscrizione nell'Elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti	
	aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di	
	proprie società <i>in house</i> ;	
	<b>CONSIDERATO</b> che i servizi richiesti alla società Ales S.p.A.	
	comprendono attività di supporto tecnico, amministrativo e contabile;	
	<b>VISTO</b> il contratto stipulato in data 10 ottobre 2022, tra la Direzione	
	Generale Sicurezza del Patrimonio Culturale e la Ales S.p.A. aventi ad	
	oggetto “ <i>Servizi di supporto finalizzati alla realizzazione di un progetto</i>	
	<i>per il rafforzamento della capacità amministrativa e gestionale degli</i>	
	<i>uffici per la Direzione Generale Sicurezza del Patrimonio Culturale</i> ” in	
	scadenza al 14 ottobre 2023, le cui prestazioni eseguite sono state	
	valutate, ad oggi, positivamente dalla Committenza;	
	<b>VALUTATA</b> l’opportunità per la Direzione Generale Sicurezza del	
	Patrimonio Culturale di continuare a disporre dei servizi erogati da Ales	
	per il periodo dal 15 ottobre 2023 al 14 ottobre 2024, finalizzati alla	
	realizzazione di progetti per “ <i>Servizi di supporto finalizzati alla</i>	
	<i>realizzazione di un progetto per il rafforzamento della capacità</i>	
	<i>amministrativa e gestionale degli uffici per la Direzione Generale</i>	
	<i>Sicurezza del Patrimonio Culturale</i> ” ed evitarne la discontinuità;	
	<b>VISTA</b> la circolare del Segretariato Generale n. 44 del 30 Settembre	
	2022, recante “ <i>Stipula contratti con Ales S.p.A – Indicazioni operative</i> ”,	
	ai sensi della quale, al fine di procedere all'affidamento dei servizi di	
	supporto in regime di <i>in house providing</i> a favore della Ales S.p.A., è	

	stata posta in essere l'attività di verifica prescritta dall'art. 1-ter del D.L.	
	21.9.2019, n. 104, convertito con modificazioni dalla L. 18.11.2019 n.	
	132, accertando l'impossibilità di utilizzare il personale dipendente della	
	scrivente Direzione Generale al fine dello svolgimento dei servizi di cui	
	trattasi;	
	<b>VISTA</b> la circolare del Segretariato Generale n. 11 del 31 marzo 2023,	
	recante " <i>Stipula contratti con Ales S.p.A – Integrazione circolare n. 44</i>	
	<i>del 30 settembre 2022</i> ", ai sensi della quale l'attività di verifica	
	richiamata nell'art. 1-ter del D.L. 21.9.2019, n. 104, convertito con	
	modificazioni dalla L. 18.11.2019 n. 132, dovrà esser posta in essere	
	dai singoli Centri di Responsabilità amministrativa, attraverso la	
	pubblicazione, sul portale istituzionale RPV, di appositi interpelli rivolti a	
	tutto il personale assegnato allo specifico CDR ed alla eventuale	
	periferia afferente;	
	<b>VISTA</b> la nota prot. n. 3258 del 5 luglio 2023, con la quale la Direzione	
	Generale Sicurezza del Patrimonio Culturale ha chiesto alla Direzione	
	generale Organizzazione, l'attivazione della procedura di interpello per	
	il reperimento del personale da adibirsi allo svolgimento delle attività in	
	argomento;	
	<b>VISTA</b> la circolare n. 155 del 13 luglio 2023 pubblicata dalla Direzione	
	Generale Organizzazione, recante la richiesta di interpello per varie	
	professionalità;	
	<b>VISTA</b> la nota della Direzione Generale Organizzazione prot. n. 27240	
	del 9 agosto 2023, con cui è stato comunicato l'esito negativo	



	dell'interpello;	
	<b>VISTA</b> la decisione di affidare rep. n. 18 del 13 settembre 2023 a firma del Direttore Generale per la Sicurezza del Patrimonio Culturale;	
	<b>VISTA</b> la richiesta preliminare di offerta a firma del Dirigente del Servizio I della Direzione Generale Sicurezza del Patrimonio Culturale alla Ales S.p.A., recante il prot. n. 3646 del 9 agosto 2023, con riferimento al “Progetto per il rafforzamento della capacità amministrativa e gestionale degli uffici per la Direzione Generale Sicurezza del Patrimonio Culturale”;	
	<b>VISTA</b> la nota di Ales S.p.A. recante il prot. n. 8940 del 5 settembre 2023, contenente la quantificazione dell’offerta per i servizi richiesti per un importo complessivo pari ad <b>Euro 649.536,59</b> oltre IVA di legge per l’intero periodo di riferimento, corredata dall’attestazione della propria capacità tecnica, organizzativa e professionale, con particolare riferimento alla pregressa esperienza nei servizi richiesti, così come richiamato dall’art. 2 dell’Atto di indirizzo di cui al decreto del Direttore generale per il Bilancio del 24 gennaio 2017, concernente i “ <i>Parametri di congruità economica dei servizi svolti presso il MiBACT, nei confronti di Ales S.p.A.</i> ”;	
	<b>CONSIDERATO</b> che l’utilizzo di Ales in luogo dell’affidamento a privati contraenti a mezzo di procedure di gara, già verificato nell’ambito del settore in questione, consente alla Direzione Generale Sicurezza del Patrimonio Culturale un’economia di spesa e implementa l’efficacia generale e il buon andamento dell’azione amministrativa;	

	<b>VISTA</b> la nota recante il prot. n. 3956 del 12 settembre 2023, a firma del	
	Dirigente del Servizio I della Direzione Generale Sicurezza del	
	Patrimonio Culturale, con la quale è stata accettata l'offerta proposta	
	dalla Ales S.p.A., comunicando la propria volontà di affidare alla stessa	
	Ales i servizi come indicati nella suddetta recante il prot. n. 8940 del 5	
	settembre 2023;	
	<b>VISTA</b> la nota recante il prot. 16994 del 18 settembre 2023 della	
	Direzione Generale Bilancio che trasmette il parere del "Comitato per	
	l'esercizio sul controllo analogo sulla Ales S.p.A." che autorizza alla	
	stipula del presente contratto;	
	<b>CALCOLATA</b> la copertura finanziaria, per l'esercizio finanziario 2023,	
	sul capitolo 8952 p.g. 1, dello stato di previsione della spesa del	
	Ministero della Cultura, istituito presso il C.d.R. 23 Direzione Generale	
	Sicurezza del Patrimonio Culturale	
	<b>ATTESO</b> che, per tutte le ragioni anzi espresse si ritiene di dover	
	procedere alla sottoscrizione del presente contratto;	
	<b>tutto ciò visto, premesso, rilevato e considerato, tra le Parti si</b>	
	<b>conviene quanto segue:</b>	
	<b>Articolo 1. Premesse.</b>	
	Le premesse e i documenti richiamati in tutto il presente contratto ne	
	costituiscono parte integrante e sostanziale, anche se non	
	materialmente allegati.	
	<b>Articolo 2. Oggetto del contratto.</b>	
	<b>2.1.</b> Il Ministero affida ad Ales, che accetta, lo svolgimento delle attività di	

	cui al documento tecnico-descrittivo denominato “Disciplinare Tecnico” -	
	(“Allegato A”).	
	<b>2.2.</b> In particolare, il Ministero affida ad Ales, che accetta, un contratto per	
	<b>“Servizi di supporto finalizzati alla realizzazione di un progetto per il</b>	
	<b>rafforzamento della capacità amministrativa e gestionale degli uffici</b>	
	<b>per la Direzione Generale Sicurezza del Patrimonio Culturale”.</b>	
	<b>2.3.</b> Ales sarà, comunque, tenuta, nell’ambito delle attività descritte nel	
	richiamato documento tecnico-descrittivo ad eseguire le variazioni nelle	
	prestazioni richieste dal Ministero alle medesime condizioni stabilite nel	
	presente contratto, senza alcun compenso o indennità aggiuntiva, purché	
	le stesse non comportino un aumento delle prestazioni in misura	
	superiore ad un quinto dell’importo del corrispettivo del contratto indicato	
	nell’art. 8 che segue.	
	<b>2.4.</b> Le prestazioni dovute da Ales dovranno essere eseguite con gli	
	strumenti e secondo le modalità già indicati nell’offerta tecnica presentata	
	e menzionata nel punto delle premesse, nonché rispettando le modalità	
	indicate nel richiamato allegato (Disciplinare Tecnico – “Allegato A”).	
	<b>2.5.</b> Ales, nello svolgimento del servizio ad essa affidato dovrà coordinarsi	
	con le strutture del Ministero competenti, sotto le cui direttive dovranno	
	essere rese le prestazioni convenute.	
	<b>Articolo 3. Modalità di svolgimento delle prestazioni.</b>	
	<b>3.1</b> Le attività relative ai servizi previsti dovranno essere svolte come	
	descritto ai paragrafi da 5 a 9 del Disciplinare Tecnico (“Allegato A”).	
	<b>3.2</b> In ragione del ruolo di società <i>in house</i> del Ministero, Ales prende	

	atto ed accetta che il Ministero si riservi la facoltà, in qualsiasi momento,	
	di rimodulare le modalità di svolgimento delle prestazioni di cui	
	all'articolo 2 al fine di ottimizzare, con la fattiva partecipazione della	
	stessa Società, le risorse disponibili coerentemente con gli obiettivi	
	prefissati.	
	<b>Articolo 4. Durata. Esclusione del tacito rinnovo.</b>	
	<b>4.1</b> Le attività indicate nell'art. 2, avranno durata per un periodo di 12	
	mesi, dal 15 ottobre 2023 al 14 ottobre 2024.	
	<b>4.2</b> Il contratto non potrà essere in ogni caso rinnovato tacitamente.	
	<b>4.3</b> Il Ministero si riserva la facoltà, in presenza della necessaria	
	dotazione finanziaria, di rinnovare il contratto.	
	<b>Articolo 5. Responsabilità verso i Terzi.</b>	
	<b>5.1</b> Il Ministero non assumerà alcuna responsabilità nei confronti di terzi	
	per impegni assunti verso questi ultimi da Ales in relazione allo	
	svolgimento delle attività oggetto del presente contratto.	
	<b>5.2</b> Ales si obbliga, in via incondizionata e irrevocabile, a sollevare e	
	tenere indenne il Ministero da ogni e qualsiasi responsabilità e/o onere	
	derivante dallo svolgimento da parte di terzi delle attività oggetto del	
	presente contratto.	
	<b>Articolo 6. Obblighi e adempimenti.</b>	
	<b>6.1</b> Ales si obbliga a svolgere le attività e ad eseguire i servizi oggetto	
	del presente contratto, nel rispetto dei principi di efficienza, efficacia e	
	buon andamento e secondo le indicazioni che le saranno fornite di volta	
	in volta dal Ministero.	

	<p><b>6.2</b> Ales si obbliga a fornire tutti i dati, tutte le informazioni e tutti i documenti che il Ministero riterrà di acquisire, conformemente a quanto previsto dall'articolo 3 dello Statuto.</p>	
	<p><b>6.3</b> Ales si obbliga, altresì, a trasmettere al Ministero un elenco nominativo del Personale preposto allo svolgimento dei servizi oggetto del presente contratto da aggiornare ogni qualvolta si verificano sostituzioni durature e/o permanenti del personale addetto;</p>	
	<p><b>6.4</b> Ales si obbliga ad assicurare: a) la qualità delle prestazioni fornite; b) lo specifico "know-how" acquisito nel settore dei beni culturali; c) un'adeguata formazione del Personale impiegato nello svolgimento delle attività oggetto del presente contratto.</p>	
	<p><b>6.5</b> Ales si obbliga ad erogare i servizi e a svolgere le attività nel rispetto dei principi di uguaglianza e di imparzialità verso gli utenti, di continuità e di regolarità nell'esecuzione dei servizi.</p>	
	<p><b>6.6</b> Ales si obbliga, altresì, a rispettare tutte le indicazioni relative all'esecuzione del contratto che dovessero essere impartite dal Ministero, nonché a dare immediata comunicazione al Ministero di ogni circostanza che abbia influenza sull'esecuzione del contratto stesso.</p>	
	<p><b>6.7</b> Ales si obbliga, inoltre, ad applicare nei confronti di tutto il personale assunto in virtù del presente contratto condizioni economiche e normative non inferiori a quelle risultanti dai Contratti Collettivi di lavoro della categoria, nonché ad osservare e a far osservare tutte le disposizioni vigenti e quelle che potranno intervenire nel corso dell'appalto in materia di assicurazioni sociali e previdenziali, di</p>	

	collocamento e di assunzione obbligatoria del Personale.	
	<b>6.8</b> Rimarranno in ogni caso a carico dell'Impresa i seguenti oneri ed	
	obblighi relativi:	
	- alla fornitura di idonea documentazione, se necessario anche	
	fotografica, che riassume le varie fasi di lavoro svolte;	
	- alla cura della corretta esecuzione dei servizi e di ogni altra attività	
	connessa alle prestazioni dell'appalto, con pronto adeguamento ad ogni	
	disposizione impartita dal Ministero;	
	- alla responsabilità diretta dell'operato di tutti i dipendenti o collaboratori	
	nei confronti sia del Ministero, sia dei terzi;	
	- all'osservanza e all'obbligo di far osservare tutte le disposizioni vigenti e	
	quelle che potranno intervenire nel corso dell'appalto in materia di	
	assicurazioni sociali e previdenziali, di collocamento e di assunzione	
	obbligatoria del personale;	
	- alla cura della preparazione del personale mediante corsi periodici di	
	formazione per la conduzione e la gestione del servizio, con particolare	
	attenzione alla sicurezza;	
	- al costante aggiornamento dei propri operatori sulle normative in vigore	
	relativamente alle prestazioni e all'esecuzione di opere oggetto del	
	presente contratto e alla trasmissione della relativa documentazione al	
	Ministero;	
	- alla dotazione in favore dei propri dipendenti o collaboratori dei	
	dispositivi di protezione individuali previsti dalla normativa vigente in	
	relazione all'attività svolta;	

	- all'esecuzione del servizio nel rispetto del presente contratto	
	concordando preventivamente eventuali modifiche all'ordine degli	
	interventi direttamente con il Ministero o con i suoi Uffici competenti per	
	ciascuna area;	
	<b>6.9</b> La Ales dovrà, infine, eseguire le prestazioni contrattualmente dovute	
	nella piena e totale osservanza dei regolamenti, delle normative e delle	
	leggi nazionali e regionali vigenti in materia di:	
	- gestione dei servizi affidati;	
	- sicurezza e salute dei lavoratori sui luoghi di lavoro;	
	- assunzioni obbligatorie e patti sindacali.	
	<b>Articolo 7. Comunicazioni del Ministero.</b>	
	<b>7.1</b> Qualsiasi richiesta di modifica degli orari, delle modalità o del tipo	
	dei servizi oggetto del presente contratto, sarà comunicata dal	
	responsabile del contratto del Ministero al responsabile del contratto di	
	Ales. Tale comunicazione sarà inviata dal Ministero ad Ales con almeno	
	3 (tre) giorni di anticipo e a tale comunicazione Ales dovrà dare	
	tempestivo riscontro.	
	<b>7.2</b> Il Ministero si impegna a fornire la propria assistenza e	
	collaborazione al Personale di Ales nell'espletamento dei servizi affidati	
	e a mettere a disposizione di Ales e del Personale di quest'ultima locali	
	idonei e tutte le informazioni necessarie al fine di prevenire i rischi	
	presenti sui luoghi di lavoro e gli eventuali rischi di interferenze in base	
	a quanto previsto dal decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, recante	
	<i>"Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia</i>	

	<i>di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro” e successive</i>	
	modificazioni.	
	<b>Articolo 8. Corrispettivo.</b>	
	<b>8.1</b> Il corrispettivo complessivo spettante ad Ales per l'esecuzione dei	
	servizi è pattuito in <b>€ 649.536,59 (Euro seicentoquarantanovemila-</b>	
	<b>cinquecentotrentasei/59)</b> oltre IVA di legge per l'intero periodo di	
	riferimento.	
	<b>8.2</b> Ales dichiara di accettare l'importo complessivo sopraindicato,	
	avendo completa e approfondita conoscenza delle quantità, delle	
	modalità e del tipo di lavoro da svolgere e, conseguentemente, dichiara	
	di rinunciare a qualsivoglia pretesa di carattere economico che dovesse	
	derivare da una sua eventuale errata valutazione di tutti i fattori e gli	
	elementi necessari per dare esecuzione esatta e puntuale a tutte le	
	obbligazioni assunte con il presente contratto.	
	<b>8.3</b> Le attività contrattuali risultano nel piano delle azioni di cui al	
	documento tecnico-descrittivo “Disciplinare Tecnico” (Allegato “A”) e,	
	per le attività eventualmente non erogate Ales procederà ad uno storno	
	dei corrispettivi da quantificarsi sulla base dei minori costi sostenuti, che	
	andranno calcolati sulla base del dettaglio dei costi contenuti nell'offerta	
	inviata.	
	<b>8.4 Oneri per la sicurezza.</b>	
	Il Ministero ha redatto il Documento di Valutazione dei Rischi da interfe-	
	renza per le sedi di diretta competenza e l'eventuale Documento Unico	
	di Valutazione dei Rischi da interferenza preliminari per ogni restante	



	sede recante una valutazione ricognitiva dei rischi standard che	
	potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione del contratto. Il	
	soggetto presso la cui sede si svolgerà il servizio si impegna a far	
	pervenire ad ALES l'integrazione al Documento con i relativi rischi da	
	interferenza specifici prima dell'esecuzione del contratto.	
	Il Ministero dichiara che in fase preliminare d'appalto gli oneri della	
	sicurezza sono da intendersi pari ad <b>Euro 0</b> in quanto non si configurano	
	interferenze a fronte delle quali occorra porre in essere ulteriori misure di	
	prevenzione e protezione rispetto a quelle adottate .	
	<b>Articolo 9. Modalità di pagamento e fatturazione.</b>	
	<b>9.1</b> Nei limiti dell'importo indicato nel precedente art. 8, alla condizione	
	che il Ministero dell'Economia e delle Finanze abbia accreditato al	
	Ministero le necessarie risorse finanziarie, il pagamento del corrispettivo	
	avverrà mensilmente entro trenta giorni dalla data di presentazione da	
	parte di Ales al Ministero delle relative fatture, le quali dovranno essere	
	inviare da Ales al Ministero dopo che Ales abbia acquisito da parte dello	
	stesso il documento attestante l'esecuzione del servizio come previsto	
	al paragrafo 8 del Disciplinare Tecnico – Allegato "A".	
	<b>9.2</b> La fatturazione del servizio sarà effettuata dalla Ales in forma	
	elettronica specificando il codice univoco <b>WDSL5R5</b> , con l'avvertenza	
	che detta fatturazione è soggetta a "split payment", ricorrendone gli	
	estremi di legge.	
	<b>Articolo 10. Interruzione o sospensione dei servizi.</b>	
	<b>10.1</b> Le Parti non saranno ritenute inadempienti qualora l'inosservanza	

	degli obblighi derivanti dal contratto sia dovuta a forza maggiore.	
	<b>10.2</b> Verificatosi un caso di forza maggiore che impedisca ad una Parte	
	l'esatta e puntuale osservanza degli obblighi contrattuali, la stessa sarà	
	tenuta a darne tempestiva comunicazione all'altra, indicando anche il	
	tempo prevedibile di impedimento.	
	<b>10.3</b> La Parte che non ha potuto adempiere, per causa di forza	
	maggiore, ha diritto ad una proroga dei termini in misura pari alla durata	
	dell'evento impeditivo.	
	<b>Articolo 11. Penali.</b>	
	<b>11.1</b> Qualora il Ministero accertasse l'inidoneità di una qualunque attività	
	svolta da Ales a seguito di contraddittorio con la stessa Società, oppure	
	rilevasse delle inadempienze agli obblighi derivanti dal presente	
	contratto potrà richiedere ad Ales di porre rimedio a tali inconvenienti,	
	fissandogli un termine perentorio non inferiore a 15 (quindici) giorni.	
	<b>11.2</b> Qualora Ales non provvedesse entro il suddetto termine stabilito	
	ad eliminare le inadempienze rilevate sarà facoltà del Ministero	
	applicare le penali, in misura giornaliera compresa tra lo 0,3 per mille e	
	l'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale, e comunque	
	complessivamente non superiore al dieci per cento, da determinarsi, da	
	parte del Ministero, in relazione all'entità delle conseguenze legate	
	all'eventuale ritardo.	
	<b>11.3</b> L'applicazione delle penali, fatto salvo il diritto di ottenere il maggior	
	danno subito, non pregiudicherà in alcun modo il diritto del Ministero di	
	pretendere l'esatto adempimento delle prestazioni contrattuali, con tutte	

	le conseguenze inerenti, né quello di far svolgere da terzi a spese di	
	Ales i servizi non puntualmente e/o non esattamente eseguiti.	
	<b>Articolo 12. Assicurazione.</b>	
	<b>12.1</b> Ales sarà responsabile degli eventuali danni causati a persone o	
	cose, sia dai propri dipendenti e collaboratori sia da attrezzature e	
	materiali impiegati, in conseguenza dell'esecuzione delle prestazioni	
	convenute e delle attività connesse, sollevando Il Ministero da ogni	
	responsabilità al riguardo.	
	<b>12.2</b> Ales si obbliga a prestare adeguata copertura assicurativa per la	
	copertura del rischio della responsabilità civile per un massimale non	
	inferiore ad Euro 1.000.000,00 (unmilione/00).	
	<b>Articolo 13. Riservatezza e proprietà dei documenti.</b>	
	<b>13.1</b> Tutte le informazioni, concetti, idee, procedimenti, metodi e dati	
	tecnici dei quali Ales verrà a conoscenza nello svolgimento del contratto	
	ad essa affidato, dovranno essere considerati riservati e coperti da	
	segreto.	
	<b>13.2</b> Ales sarà obbligata, pertanto, verso il Ministero ad adottare tutte le	
	cautele necessarie per mantenere il riserbo ed il segreto su quanto	
	appreso, rimanendo responsabile per eventuali divulgazioni indebite	
	avvenute ad opera dei propri dipendenti o collaboratori in genere.	
	<b>13.3</b> L'obbligo di riservatezza e il divieto di divulgazione potranno essere	
	rimossi soltanto previa autorizzazione scritta del Ministero.	
	<b>Articolo 14. Verifiche, controlli e monitoraggio.</b>	
	<b>14.1</b> Il Ministero, per verificare la regolarità e la qualità dei servizi,	

	effettuerà controlli e accertamenti anche durante le ore di lavoro,	
	avvalendosi indifferentemente di proprio personale e procedendo, con	
	le modalità che riterrà più idonee, all'ispezione dei locali e delle aree	
	nelle quali si deve svolgere il servizio, in qualsiasi momento e senza	
	preavviso e avendo il diritto di ricevere sollecitamente da Ales tutte le	
	informazioni e la documentazione che riterrà necessarie.	
	<b>14.2</b> Il controllo non solleverà comunque Ales dalla piena ed esclusiva	
	responsabilità per la perfetta e puntuale esecuzione delle attività	
	oggetto del contratto.	
	<b>Articolo 15. Risoluzione del contratto.</b>	
	<b>Clausola risolutiva espressa.</b>	
	<b>15.1</b> Ministero avrà il diritto di far dichiarare la risoluzione del contratto	
	stesso, qualora Ales si rendesse colpevole di gravi violazioni di legge o	
	di negligenza grave quale, a titolo indicativo, ripetuti e rilevanti ritardi	
	nell'esecuzione del contratto. In tali ipotesi, qualora Ales non avesse	
	ottemperato alla diffida ad adempiere, che dovrà esserle notificata dal	
	Ministero con un preavviso di non meno di quindici giorni, il contratto	
	sarà risolto di diritto con le conseguenze previste dalla Legge.	
	<b>15.2</b> Al verificarsi di una delle cause di risoluzione sopraelencate, Il	
	Ministero comunicherà formalmente all'Impresa la volontà di valersi	
	della risoluzione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 c.c..	
	È fatto salvo in ogni caso il risarcimento dei danni in favore	
	dell'Amministrazione.	
	<b>15.3</b> Il presente contratto è sottoposto alla condizione sospensiva	

	dell'esito positivo dell'approvazione e degli altri controlli previsti dalle	
	norme di contabilità, derivandone per l'effetto, in caso di esito negativo	
	dei suddetti controlli, l'inefficacia del contratto medesimo.	
	<b>15.4</b> Resta fermo che in caso di mancato avveramento della condizione	
	sospensiva di cui al precedente art. 15.3, Ales S.p.A. avrà diritto al	
	rimborso di tutte le spese sostenute per le prestazioni espletate a seguito	
	della richiesta di anticipazione dei servizi da parte del Ministero.	
	<b>Articolo 16. Recesso.</b>	
	<b>16.1</b> Il Ministero avrà il diritto insindacabile di recedere dal contratto in	
	ogni momento con un preavviso scritto di 60 (sessanta) giorni, dovendo	
	in tal caso riconoscere alla Ales soltanto il corrispettivo dovuto per le	
	prestazioni rese fino al momento in cui il recesso dovrà avere efficacia,	
	rimanendo escluso qualsiasi obbligo di indennizzo o di risarcimento da	
	parte del Ministero.	
	<b>16.2</b> L'eventuale dichiarazione di recesso dovrà essere comunicata a	
	Ales mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento	
	indirizzata presso il suo domicilio eletto indicato nell'art. 22 che segue o	
	mediante posta elettronica certificata.	
	<b>Articolo 17 Protezione dei dati personali.</b>	
	<b>17.1</b> Ales effettuerà, direttamente o con l'ausilio di soggetti terzi che	
	partecipano alla sua attività produttiva e nel pieno rispetto dei principi di	
	pertinenza, liceità e correttezza, tutte le operazioni di trattamento dei	
	dati personali necessarie per compiere l'attività contrattualmente dovuta	
	in conformità ai principi sanciti dal Regolamento generale sulla	

	protezione dei dati (UE) n. 2016/679 (General Data Protection Regulation).	
	<b>17.2</b> Ales osserverà gli obblighi previsti dalle clausole contrattuali predisponendo, dandone tempestiva informazione al Ministero, ogni misura di sicurezza fisica, logica e organizzativa necessaria a garantire il rispetto dell'integrità ed esattezza dei dati personali trattati, nonché la liceità del trattamento. In particolare, Ales adotterà ogni misura organizzativa tale da evitare rischi di:	
	- distruzione, perdita o alterazione dei dati;	
	- accessi ai dati da parte di soggetti non autorizzati;	
	- uso dei dati non conforme agli scopi dichiarati della raccolta;	
	- uso non consentito dei dati utilizzati.	
	<b>17.3</b> Ales utilizzerà i dati personali nella misura strettamente necessaria all'attività da compiere per l'esecuzione del contratto, e avvertirà il Ministero, di qualsiasi evento che, a seguito dell'esecuzione della prestazione richiesta, possa aver importato l'alterazione dei dati.	
	<b>17.4</b> Ales non procederà alla comunicazione dei dati personali a terzi non coinvolti direttamente nelle attività oggetto del contratto, se non previa autorizzazione del Ministero e nel rispetto delle prescrizioni di legge, previa garanzia che i dati trasmessi giungano al destinatario esatti e siano da questi utilizzati per fini leciti. In ogni caso, Ales notificherà immediatamente al Ministero qualsiasi utilizzo o divulgazione non autorizzati di informazioni personali, di cui sia venuta a conoscenza.	
	<b>17.5</b> Le Parti si danno reciprocamente atto che le informazioni raccolte	

	presso l'interessato, per la finalità di eseguire il presente contratto,	
	saranno trattate con mezzi automatizzati o manuali e concernono dati	
	comuni il cui mancato conferimento importerebbe l'impossibilità di	
	eseguire il presente contratto. Le informazioni non saranno diffuse, né	
	trasferite all'estero. La comunicazione avrà luogo esclusivamente per	
	l'esecuzione degli obblighi di legge, nonché per finalità fiscali e contabili.	
	Ognuna delle Parti informa l'altra che potrà esercitare i diritti di cui agli	
	artt. 15, 16, 17 e 19 del Regolamento (UE) n. 2016/679 tra cui quelli di	
	cancellazione, di opposizione e di accesso, rivolgendosi direttamente	
	presso le sedi indicate nel presente contratto.	
	<b>Articolo 18. Referenti del contratto.</b>	
	I rapporti tra il Ministero e Ales saranno tenuti, per ciò che attiene	
	all'esecuzione del presente contratto, tra l'arch. Luca Maggi, in qualità	
	di Dirigente del Servizio I della Direzione Generale per la Sicurezza del	
	Patrimonio Culturale e il dott. Mario De Simoni della Ales S.p.A., quale	
	Amministratore delegato della Ales S.p.A..	
	<b>Articolo 19. Forma delle modificazioni contrattuali.</b>	
	Il presente contratto non potrà essere validamente ed efficacemente	
	modificato, né integrato se non mediante atto scritto firmato da	
	entrambe le Parti.	
	<b>Articolo 20. Foro competente.</b>	
	Qualsiasi controversia insorgesse tra le Parti in merito al presente	
	contratto, qualora non fosse possibile risolverla attraverso un pacifico	
	componimento, sarà decisa con competenza esclusiva dell'Autorità	

	Giudiziaria del Foro di Roma.	
	<b>Articolo 21. Modalità di stipula e spese.</b>	
	Il presente atto è sottoscritto mediante apposizione di firme digitali qualificate e, in caso di firma disgiunta, si intende perfezionato nel luogo, nel giorno e nell'ora in cui è stata apposta la firma del secondo contraente. Tutte le spese inerenti e conseguenti al presente atto, comprese quelle di bollo e relative alle copie necessarie, saranno a carico di Ales.	
	<b>Articolo 22. Elezione di domicilio.</b>	
	Ales elegge domicilio presso la propria sede in Roma, Via Nazionale n. 243 ed in difetto, nel domicilio suppletivo eletto presso il Comune di Roma, anche per gli effetti dell'art. 141 c.p.c..	
	****	
	Il presente contratto avrà validità a seguito della registrazione presso i competenti organi.	
	****	
	Il Ministero della Cultura – Direzione Generale Sicurezza del Patrimonio Culturale	
	Arch. Luca Maggi _____ (firmato digitalmente)	
	Ales S.p.A.	
	Dott. Mario De Simoni _____ (firmato digitalmente)	